



Comune di Sant'Antimo - Provincia di Napoli

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Piazza della Repubblica cv. 29 - tel. 0818332698 - fax 0815054557



SANT'ANTIMO. La Polizia Locale denuncia 48enne per danneggiamento e violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale. L'uomo rischia una seria condanna.

Gli agenti della Polizia Locale di Sant'Antimo hanno denunciato un cittadino resosi responsabile dei reati di danneggiamento e violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale.

L'uomo, G. G. di anni 48, recatosi agli Uffici del Comando di piazza della Repubblica, in uno stato confusionale, senza motivazione alcuna, ha inveito contro un operatore della Polizia Locale che ha subito cercato di bloccarlo ma il malintenzionato si è dato alla fuga.

In pubblica via, l'uomo ha cercato di aggredire anche alcuni cittadini che si trovavano in zona ma grazie all'intervento dei caschi bianchi si è dileguato facendo perdere inizialmente le sue tracce. Allertata una pattuglia di zona via radio, gli agenti hanno localizzato il soggetto a pochi metri dal luogo dei fatti e, dopo una breve colluttazione, questi è stato bloccato e condotto negli uffici del Comando dove è stato compiutamente generalizzato e denunciato.

Lo stesso, dato il suo stato confusionale, è stato sottoposto a controlli medici da parte del personale del 118 e ora si sta valutando l'applicazione nei suoi confronti di trattamento sanitario. Ora rischia un processo penale con pena pesante, risarcimento dei danni arrecati e applicazione di una misura di sicurezza.

Rammarico per l'accaduto è stato espresso dagli agenti operanti e da alcuni dei cittadini, potenziali vittime dell'aggressione, nel vedere che altra parte di cittadini che si trovavano in piazza, hanno cercato di giustificare il gesto folle dell'energumeno anziché elogiare chi opera per la loro sicurezza rischiando in prima persona.

Dall'inizio dell'anno, circa 7 gli episodi oltraggiosi che hanno visto coinvolti gli agenti del Comando, di cui uno ha portato all'arresto del responsabile con condanna, nonché uno con condanna a risarcire la parte offesa.

Dal Comando, 20.11.2014